

Nel caso in cui questo non fosse possibile, tutti i presidi devono essere accuratamente lavati e disinfettati dopo l'uso, affinché il batterio non venga trasmesso da un paziente all'altro attraverso questo materiale. I servizi igienici e tutte le superfici maggiormente toccate, devono essere disinfettati più volte al giorno, utilizzando prodotti a base di cloro.

Trattamento della biancheria a domicilio

Manipolare con attenzione la biancheria, non appoggiarla a terra o sulla sedia ma metterla in un sacchetto e portarla direttamente al lavaggio; per il lavaggio a domicilio temperature uguali o superiori a 60° e l'uso di detersivo sono considerati adeguati; in caso di contaminazione con feci, aggiungere nel prelavaggio 200 ml di candeggina (circa due bicchieri da tavola) o altro prodotto a base di cloro.

C'È UN RISCHIO PER I FAMILIARI?

Il rischio di sviluppare diarrea da *Clostridium Difficile* è molto basso per le persone in buona salute che non assumono antibiotici.

Il miglior modo per proteggersi è lavarsi le mani con il disinfettante disponibile.

CON QUALE SEQUENZA RIMUOVERE I PRESIDI DI PROTEZIONE

Prima di uscire dalla camera:

1. Togliere i guanti
2. Slacciare i lacci del sovracamice intorno alla vita.
3. Slacciare i lacci del sovracamice dal collo.
4. Togliere il sovracamice a manica lunga senza contaminare i vestiti, piegandolo al rovescio.
5. Piegare il sovracamice arrotolandolo e formando una palla e gettarlo nell'apposito contenitore per i rifiuti.
6. Lavare le mani con il disinfettante e chiudere il rubinetto utilizzando la carta usata per asciugare le mani per non ricontaminarle.
7. Aprire la porta con la carta per le mani ed eliminare la carta prima di uscire dalla stanza.
8. Ripetere il lavaggio delle mani con il disinfettante.



Azienda Ospedaliera
SAN PAOLO
POLO UNIVERSITARIO

Sistema Sanitario

Regione
Lombardia

CLOSTRIDIUM DIFFICILE



DOCUMENTO DI INFORMAZIONE SUL CLOSTRIDIUM DIFFICILE PER I PAZIENTI ED I FAMILIARI

**A cura del
GRUPPO OPERATIVO
CONTROLLO INFEZIONI**



CHE COS'È IL CLOSTRIDIUM DIFFICILE

È un batterio che produce una tossina che può causare infiammazione dell'intestino e diarrea.

Il *Clostridium Difficile* è la causa principale di diarrea infettiva acquisita in ambiente ospedaliero negli adulti.

La diarrea è quasi sempre la conseguenza di un trattamento con antibiotici.

La maggioranza dei pazienti che acquisisce il *Clostridium Difficile*, tuttavia, non ha sintomi.

CHI HA MAGGIORE RISCHIO DI ACQUISIRE IL CLOSTRIDIUM DIFFICILE?

Ogni paziente che riceve antibiotici corre il rischio di sviluppare un'infezione intestinale causata da questo batterio.

Il rischio cresce con l'età, la debilitazione del sistema immunitario e la durata del ricovero in ospedale.

Qualche volta anche le medicine utilizzate per le chemioterapie possono favorire l'infezione da *Clostridium Difficile*.

COME SI TRASMETTE?

Il *Clostridium Difficile* produce delle spore che sono molto resistenti e sopravvivono a lungo nell'ambiente.

La trasmissione avviene attraverso le mani, dopo contatto diretto con il paziente o con oggetti contaminati come comodini, lenzuola, rubinetti, termometri e altri presidi sanitari.

Più la diarrea è importante e più l'ambiente sarà contaminato.

Il microrganismo portato al cavo orale attraverso le mani contaminate viene ingerito e si sviluppa nell'intestino.

TERAPIA

I pazienti che hanno dei sintomi leggeri possono guarire spontaneamente dall'infezione, senza trattamento, dopo la sola sospensione degli antibiotici.

Per i casi più gravi, viene prescritto dal medico un trattamento con antibiotici che agiscono a livello intestinale. In alcuni casi, risulta necessario ripetere la terapia perché si manifesta una recidiva dell'infezione.

MISURE PREVENTIVE IN OSPEDALE

Precauzioni da contatto

L'obiettivo è prevenire la contaminazione dell'ambiente (che può essere causa di una re-infezione) e la propagazione dei batteri agli altri pazienti dell'ospedale.

1. Ogni paziente che ha una diarrea da *Clostridium Difficile* deve preferibilmente essere ricoverato in camera singola con servizi igienici dedicati, oppure, può condividere la stanza con un altro paziente che abbia il *Clostridium Difficile* e non deve uscire dalla stanza.
2. È vivamente raccomandato che il paziente si lavi accuratamente le mani con acqua e disinfettante dopo l'uso dei servizi igienici e se allettato o confuso, deve essere supportato nell'effettuazione dell'operazione.
3. Parenti e visitatori devono consultare il personale di assistenza prima di entrare nella camera di isolamento.

4. **TUTTI** i visitatori e **TUTTI** gli operatori devono lavarsi le mani con un disinfettante, prima di entrare e prima di uscire dalla stanza.
5. **TUTTI** i visitatori e **TUTTI** gli operatori devono indossare guanti e sovracamice con le maniche lunghe prima di entrare nella camera; tali dispositivi di protezione individuale devono essere rimossi prima di uscire, lavando immediatamente le mani.
6. Sulla porta della stanza di degenza deve essere applicato un **cartello** che indica il tipo di isolamento e le relative misure da adottare.
7. La porta della stanza può restare aperta.

Igiene delle mani

È necessario lavarsi le mani con un disinfettante dopo aver toccato il paziente o gli oggetti presenti nella stanza, prima di mangiare, dopo essere stati in bagno e prima di uscire dalla camera.

E' necessario evitare di portare le mani alla bocca prima di averle lavate accuratamente con il sapone antisettico.

Ambiente e superfici

Tutti i dispositivi medici e le attrezzature utilizzati per l'assistenza (piantane per flebo, fonendoscopio, termometri, spondine, apparecchio della pressione, ecc.) devono essere dedicati al paziente per tutta la durata della degenza.